



Nuovo orario delle S. Messe

Con la festa di Pasqua è cambiato l'orario delle S. Messe.

Ecco il nuovo orario in vigore dal 31 marzo e fino al 26 ottobre, compreso!

FERIALE
ore 18.30

PREFESTIVO
ore 18.30

FESTIVO
ore 9.00-11.00-18.30

Orario Ufficio Parrocchiale

dal Lunedì al Sabato
ore 09.00-12.00,

dal Lunedì al Venerdì
ore 16.00-19.00
Chiuso nei festivi ed al sabato pomeriggio

Via Togliatti 35
10135 Torino
Telefono e Fax
011-346181

Indirizzo di posta elettronica:
parr.santi.apostoli@diocesi.torino.it

Redazione

Don Mario Perlo,

Fotografia
Francesco Giglio

"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro paraclito perché rimanga con voi per sempre"

(Gv 14,16)

Tu hai mantenuto quella promessa formulata nel Cenacolo, prima di scendere all'orto degli Ulivi dove sarebbe cominciata la tua passione. In quel momento drammatico tu hai annunciato che il Padre avrebbe mandato un altro Consolatore.

I tuoi discepoli non sarebbero rimasti soli, ma su di loro sarebbe discesa una forza dall'alto: una forza per cogliere il senso degli eventi della storia, una forza per intendere e comprendere la Parola, una forza per lasciarsi guidare dal Vangelo, una forza per prendere

le decisioni migliori, secondo il cuore di Dio, e per realizzarle, senza desistere.

È questa forza che ancora oggi spinge a darti testimonianza anche nell'ora terribile della prova, dona il gusto di una nuova saggezza che ci sottrae alle seduzioni del mondo e ci permette di vivere l'esistenza buona e bella del cristiano.

È questa forza che fa cadere i muri che ci separano e rende possibile una nuova fraternità e ci consente di costruire una terra più solidale e generosa, secondo il piano del Padre.

R. Laurita

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo

MUSSINI Aurora
TRENTALANGE Federico Lucio

Ha presentato alla misericordia del Signore

SBARRATO Remo di anni 81
MAIRANO Lorenzo di anni 61
CAPOLICCHIO Roberto Giuseppe di anni 73
BONURA Angelo di anni 70
FERRERO Carlo di anni 84
DI MARCO Pietro di anni 80
TARTARESE Rosa di anni 85
MERCURI Maria Teresa di anni 96
MOSCA Piergiorgio di anni 82
CANTORE Immacolata di anni 91
BERTOLINO Nicola di anni 87
BACCHIARELLO Felice di anni 94
CLABRICE Giovanni di anni 82
ARENA Angela di anni 77
FIGLIOLIA Angiola di anni 88
ARGENTO Calogero di anni 64
LA TORRE Luigia di anni 47
MILLARI Mary di anni 70
DUSIO Tosca di anni 92
BERNARDINI Trauner di anni 86
MURIGLIO Giovanni di anni 45
TORRETTA Salvatore di anni 72
LA GRECA Francesca di anni 91
BONSIGNORE Giuseppa di anni 89



Il nostro "stare insieme" nella comunità

L'anno si sta concludendo e alla fine di ogni percorso ci si domanda: com'è stato vissuto questo cammino? La parola chiave per la maggior parte delle persone è stata: "Stare insieme". Con essa intendo educare ed educarsi alla vita fraterna e di gruppo, all'amicizia sincera, ai rapporti onesti, agli "scontri" costruttivi: tutti elementi che concorrono alla disposizione per un vivere in modo sano nella società, per essere "sale della terra e luce del mondo". Una sorta di rodaggio, che amplia e completa quello familiare.

In tutte le attività proposte lo stile dello "Stare insieme" è improntato alla CORRESPONSABILITÀ sia verso l'educazione sia verso la gestione delle strutture. La corresponsabilità è quindi un obiettivo prioritario per la nostra comunità. Ciò distingue chi "vive" la parrocchia da chi semplicemente ne usa le strutture e fruisce delle iniziative che nella parrocchia prendono vita.

I volontari che offrono il loro tempo sono tantissimi, ed è grazie a loro che si possono svolgere molteplici attività, come gli incontri di preghiera, il catechismo, i sabati di gioco, il doposcuola, le feste parrocchiali, ecc.

Nell'ambito della formazione e dell'animazione

per gli animatori, l'obiettivo è prendersi cura di se stessi e dei ragazzi a loro affidati, non solo in occasione del gioco il sabato pomeriggio, dei gruppi formativi o dell'Estate Ragazzi, ma in ogni occasione significativa. Ciò si riesce a realizzare con la presenza nei vari momenti: nella S. Messa; nei sabati Insieme e nei momenti di gruppo e di preghiera e in tutte le altre possibili occasioni di ritrovo.

I ragazzi hanno così modo di percepire che qualcuno si prende cura costantemente di loro, che qualcuno li affianca nel loro cammino educativo.

Bisogna tener presente che la partecipazione degli adolescenti alle proposte della vita parrocchiale continua ad essere una difficoltà concreta ed un preciso impegno per i rispettivi animatori nel cercare modalità avvincenti e sempre nuove, nel tentativo di coinvolgerli progressivamente nella cura di se stessi e dei più piccoli.

Infatti, il passaggio dalle scuole Medie alle Superiori per i ragazzi è stato un salto notevole verso una dimensione nuova della loro vita: dalla scelta responsabile ed autonoma del corso di studi, al ruolo che vanno assumendo in un ambiente che propone loro diverse

realità, valori e stili di vita. Oltre alle scelte personali, si sono riscontrati problemi legati allo studio e alle attività sportive, impegni che, spesso, entrano in conflitto con le proposte della vita parrocchiale: il sabato pomeriggio, le riunioni formative, la S. Messa. Quest'ultima, strettamente connessa alla vita cristiana, finisce per essere poco partecipata, ma non solo dagli adolescenti, ma anche dai ragazzi che continuano il cammino catechistico e dalle figure di riferimento.

Per quanto riguarda il cortile, posso dire che piano piano stiamo racco-

gliando i frutti di ciò che è stato seminato, questo grazie alla comunità parrocchiale che ci sostiene con le spese ed ha creduto al nostro progetto educativo. Ora è un cortile vissuto, in media ogni giorno ci sono dai 30-40 ragazzi che varcano il cancello, elementari, medie, superiori e giovani che passano il pomeriggio a giocare, confrontarsi e a chiedere aiuto per recuperare le materie scolastiche. Il parlare con loro, interessarsi di ciò che fanno, chiedere come procede il loro cammino, sono solo piccole attenzioni fondamentali per far capire loro che la par-

rocchia ha a cuore il loro bene.

In questi anni ho riscontrato che è fondamentale l'incontro con testimoni concreti dei valori proposti, per mostrare ai ragazzi che una vita vissuta così è bella e piena. È inoltre decisivo far crescere in loro la relazione con il Signore e la vita di preghiera, attraverso momenti di ritiro, la Scuola della Parola ed altri incontri di carattere parrocchiale.

Il nostro scopo principale non è offrire un servizio sociale, ma una forma di testimonianza di buoni cristiani e onesti cittadini.

Luisa



17 marzo: Celebrazione della S. Cresima - foto Monetti

Un viaggio a ritroso per raccogliere i frutti donati dallo Spirito nell'Anno della Fede

Maggio che arriva, la programmazione di un'altra Estate Ragazzi, le giornate che si allungano finalmente... e la "Festa del Ringraziamento"!

Già grazie a Dio perché anche questo anno ci ha donato uno spirito nuovo per rivivere momenti e appuntamenti che sono poi quelli di sempre, ma che sanno comunque regalarci emozioni diverse. Abbiamo poco tempo purtroppo per fermarci a riflettere, troppo scandite da appuntamenti e impegni le nostre giornate per permetterci di cogliere fino in fondo e soprattutto meditare i doni che Dio generosamente ci fa. Per fortuna però sono doni frutto dello Spirito, che non hanno scadenza ed è sufficiente allora fermarsi un attimo e ripercorrere a ritroso con il pensiero i tanti bei momenti condivisi in questo anno pastorale all'interno della nostra comunità per riscoprire che, ancora una volta, siamo riusciti a crescere nella Fede.

Lo scorso mese di Ottobre la nostra Festa Patronale è stata caratterizzata dall'inaugurazione del cortile e la messa celebrata da don Marco, che ha dato il via al progetto di ristrutturazione dello stesso, è stata per tutti noi un momento davvero emozionante. Questo progetto, portato avanti e concluso con determinazione e coraggio da don Mario, ha richiesto e continua a richiedere grandi sforzi economici per le "finanze" della nostra Parrocchia, ma la convinzione che possa rappresentare, come già sta avvenendo, un luogo d'incontro, di gioco e di condivisione per un numero sempre maggiore di ragazzi e ragazze, ripaga di tutti i sacrifici che ha comportato. Dopo la Festa Patronale, il tempo dell'Avvento e di Natale! Quest'anno la Novena

per tutti come appuntamento del dopocena è stata l'occasione buona per saper ascoltare con attenzione l'annuncio degli angeli, preparando il nostro cuore a stupirsi ancora per la nascita di quel bambino a Betlemme ed entusiasmarci tanto da avvertire la necessità e la voglia di raccontare a tutti intorno a noi il vero senso del Natale. A fine gennaio un altro avvenimento bellissimo e costruttivo per la nostra Comunità, la visita del nostro Arcivescovo Cesare! Siamo in tanti domenica 27 gennaio, più numerosi del solito ci stringiamo tutti intorno a questa presenza autorevole nella nostra Parrocchia e nell'omelia il nostro Arcivescovo ci richiama tutti a essere membra vive e operose di un unico corpo in Cristo; per tutti noi, nessun escluso, ci deve essere un compito e un coinvolgimento vivo all'interno della Comunità. Intanto, per i ragazzi impegnati nel catechismo, proseguono gli incontri settimanali e anche a noi genitori sono proposti alcuni appuntamenti che ci offrono spunti di riflessione su temi cardine del nostro percorso di fede; è un altro impegno che si deve incastrare fra quelli innumerevoli che ciascuno di noi ha già, ma sono occasioni buone per ritagliare un po' di tempo da dedicare allo "Spirito", per accorgerci poi che, tutto ciò che ha come unico comune denominatore Cristo, produce buoni frutti e ci arricchisce. Col tempo che scorre inesorabile, ci ritroviamo a Pasqua! Appuntamenti importanti e densi di significato ci conducono a ripercorrere la Passione e la Morte di Nostro Signore, per ritrovarci insieme nella veglia di Resurrezione con la certezza che Dio ancora una volta ha vinto la Mor-

te. Quest'anno la Via Crucis per le strade della nostra Parrocchia ha cambiato percorso; è stato molto bello incontrare al rientro dal lavoro, la sera prima del venerdì in cui era stata organizzata la Via Crucis, i ragazzi della Parrocchia che, con grinta ed entusiasmo, affiggevano i volantini per pubblicizzare l'evento e il nuovo percorso. Lasciandoci contagiare dal loro entusiasmo abbiamo condiviso tutti insieme, per le vie del nostro quartiere, questo momento di preghiera e riflessione, ripercorrendo la via della croce. La Domenica delle Palme le condizioni metereologiche avverse non ci hanno permesso, quest'anno, di celebrare nel nostro bel cortile, vestito di nuovo, la Santa Messa; pazienza ci siamo dovuti stringere un po', ma in questo modo l'acqua benedetta con cui sono stati aspersi i rami d'ulivo ha bagnato ben bene anche noi! Meglio così, c'è sempre bisogno di una buona benedizione! E in men che non si dica ci siamo ritrovati alla veglia Pasquale, in questa celebrazione dodici ragazzi e ragazze che hanno percorso il cammino Catecumenale hanno ricevuto i sacramenti della Confermazione e dell'Eucarestia. È stata densa di emozioni e di segni questa Veglia che ci ha condotto alla Resurrezione di Gesù e come sempre il nostro coro con passione e devozione ha allietato questa "Festa"; si perché di festa si deve parlare se quel che resta e che risuona fra i pensieri è la strofa dell'Alleluia di acclamazione al Vangelo che conforta e riempie il cuore di gioia: "Cristo ha inaugurato il suo Regno, salvezza e vita sono con Lui: la morte è stata vinta, la vita ora trionfa"! Già prima di Pasqua diversi ragazzi hanno rice-

vuto il sacramento della Cresima e con il mese di Aprile arriva anche il tempo delle Prime Comunioni; tre domeniche dedicate a condividere con questi ragazzi e le loro famiglie l'importante primo incontro con Gesù Eucarestia; è commovente osservare con quale emozione si nutrono del Corpo di Cristo per la prima volta, sarebbe bello se ciascuno di noi con la stessa semplicità riuscisse a provare la stessa sensazione ogni volta che ci si avvicina all'Ostia Consacrata. Intanto però

siamo diventati più o meno bravi e disciplinati a rispettare le regole e i percorsi per andare a ricevere la Comunione e tornare a posto senza creare ingorghi; solo la determinazione e la tenacia di don Mario potevano compiere questo piccolo miracolo! Questo viaggio a ritroso fra i vari momenti che hanno caratterizzato fin qui l'anno pastorale 2012/13 ci fa capire che, per fortuna e per grazia di Dio, la comunità non sta mai ferma; sono tanti e ricchi i doni che in questo

tempo abbiamo ricevuto dallo Spirito. Tutto questo ovviamente ha richiesto l'impegno faticoso di chi, in tanti modi, si spende con generosità e serietà per il bene degli altri; questo incessante lavoro di molti persegue un importantissimo obiettivo comune che è quello di costituire uno strumento in più per conoscere e gustare l'amore di Dio, per accrescere e ravvivare quello che è stato il tema cardine dell'anno pastorale 2012/13: la nostra FEDE.

Francesca

PRIME COMUNIONI E CRESIME



7 aprile: Celebrazione della Prima Comunione - foto Monetti



14 aprile: Celebrazione della Prima Comunione - foto Monetti



31 marzo: Celebrazione della Prima Comunione e della Cresima - foto Monetti



28 aprile: Celebrazione della Prima Comunione - foto Monetti